

## EMMA GERLI Classe 2<sup>A</sup>

15 ottobre 2016, ore 08.00

Fuori dalla scuola, seduta sul marciapiede

Caro Diario,

o meglio... cara Angerona, infatti da oggi ho deciso di chiamarti così perché ho scoperto, facendo una ricerca in internet, che Angerona è la dea del silenzio e tu, in effetti, sei l'unico che sa mantenere i segreti!

ANGERONA..., sembra un po' esagerato, ma mi piace.

Bando alle ciance, più tardi ti racconterò quello che accadrà oggi a scuola, dalla seconda ora in poi. Vengono a trovarci i volontari della Croce Bianca! Sono proprio curiosa di scoprire cosa succederà e cosa combineremo!

15 ottobre 2016, ore 13.30

A casa, seduta sul divano

Oggi a scuola è stato BELLISSIMO! Questa mattina, io e i miei compagni eravamo tutti entusiasti perché avremmo "saltato" quattro ore di scuola...scherzo! ...Forse!

No, dai; È stata una giornata davvero interessante e, a dire la verità, non me l'aspettavo proprio così, invece MI SBAGLIAVO!

Noi ragazzi delle classi seconde della scuola media abbiamo incontrato sei volontari della Croce Bianca di Bergamo che sono venuti a raccontarci e a spiegarci in cosa consiste il loro "lavoro".

In un primo momento, ci siamo riuniti in Aula Magna dove uno dei volontari ci ha mostrato un video e delle immagini per illustrarci cosa fanno e come intervengono nelle situazioni di pericolo che, a volte, sono provocate anche da chi assume droghe.

Infatti, in seguito, il nostro volontario si è soffermato sui diversi tipi di droghe

(l'extasy, la marijuana, l'oppio) per parlarci di come vengono prodotte, di quali sostanze contengono e di qualche storia di ragazzi che le hanno assunte...  
Ci ha anche detto che se capita che un nostro amico assume qualche droga e si comporta in modo strano, dobbiamo pensare prima alla nostra sicurezza proteggerci se le cose si fanno pericolose, anche scappando se necessario, poi dobbiamo chiamare e fare intervenire la Croce Bianca.

Terminata la parte teorica, è arrivata la parte più coinvolgente: la PRATICA!  
Siiiiii !

Con i volontari, siamo andati in palestra per imparare e provare ad effettuare su un manichino le pratiche di rianimazione cardio-polmonare che si possono mettere in atto in quelle situazioni di pericolo in cui qualcuno perde coscienza.

Prima di iniziare, visto che eravamo in palestra, noi ragazze ci siamo cambiate le scarpe nello spogliatoio.. quando avremmo potuto tranquillamente farlo fuori; una delle nostre professoressa, infatti, è entrata e ci ha urlato: " Cosa vi cambiate le scarpe nello spogliatoio?!". Una mia amica ha risposto: " Per la privacy dei piedi!" e tutte giù a ridere!

Una volta cambiati, siamo stati tutti suddivisi in cinque gruppi, ognuno guidato da un volontario, per fare pratica sul manichino.

Prima abbiamo provato la respirazione bocca a bocca, utilizzando ognuno un fazzolettino di un materiale particolare da mettere sulle labbra del manichino, per evitare il contatto con la saliva degli altri compagni.

Poi ci è stato spiegato come fare il massaggio cardiaco.

Tutti abbiamo provato entrambe le tecniche... è stato davvero interessante ma anche faticoso, soprattutto il massaggio cardiaco!!!

Ci hanno anche spiegato come posizionare il corpo di una persona infortunata che sia svenuta, in modo da evitare che si soffochi con la sua lingua. Ed io ho fatto da cavia! Che strano! Non mi potevo muovere, ma lo dovevano fare gli altri per me!

Infine, abbiamo imparato cosa fare nel caso in cui un corpo estraneo si incastri

in gola, impedendoci di respirare ed abbiamo sperimentato diverse mosse per liberare la trahea.

Finita la pratica, abbiamo posto al volontario una serie di domande; una di queste è stata cosa fare subito in caso di emergenza. Innanzitutto bisogna chiamare il 112 ed abbiamo scoperto che, visto che noi ragazzi siamo "molto tecnologici", possiamo scaricare gratuitamente la app 112 e seguire le istruzioni...cosa che immediatamente io ho fatto a casa insieme alla mia mamma!

Insomma, questa è stata la mia prima esperienza di "primo soccorso" e l'ho trovata davvero istruttiva e utile perchè a chiunque, ed in qualsiasi momento, potrebbe succedere di trovarsi in pericolo e dover soccorrere qualcuno.

Adesso ti lascio, baci!!

Emma

NICOLÒ MALVESTITI CC. 2<sup>a</sup> B

### Corso di primo soccorso

Oggi 15 ottobre 2016 è avvenuto un evento strano che non mi sarei mai sognato di fare: corso di primo soccorso della croce bianca.

I volontari ci hanno spiegato con una piccola lezione cosa sono e cosa comportano le droghe e poi ci hanno spiegato il procedimento e la pratica di come si rianima una persona che ha bisogno di essere soccorsa.

Le due ore seguenti abbiamo fatto la pratica:

- le posizioni in cui mettere la persona priva di sensi
- come si fa il massaggio cardiaco
- come si fa la respirazione bocca a bocca.

A me non è piaciuta tanto la parte teorica però è un' esperienza da fare perché può servire nella vita; invece mi sono piaciuti molto i manichini perché erano molto realistici .

NICOLÒ Π

## **SABATO 15 OTTOBRE: PRESENZA ALLA NOSTRA SCUOLA DEI VOLONTARI DELLA CROCE BIANCA**

SABATO 15 OTTOBRE 2016, NELLA MIA SCUOLA, ALCUNI VOLONTARI DELLA CROCE BIANCA SONO VENUTI PER SPIEGARE A TUTTE LE CLASSI SECONDE ALCUNE COSE ESSENZIALI PER SALVARE LA VITA ALLE PERSONE CHE CI STANNO INTORNO.

COME PRIMA COSA, CI HANNO ELENCATO E ILLUSTRATO GLI EFFETTI PRODOTTI SULL'ORGANISMO DALLE DROGHE DI OGGI COME L'ECSTASY, LA CANNABIS E L'EROINA.

CI HANNO INOLTRE SPIEGATO CHE SPACCIATORI E PRODUTTORI DI DROGHE SINTETICHE, PER GUADAGNARE PIU' SOLDI, USANO MENO DROGA, ALLUNGANO LE "PASTICCHE" CON CALCE O VELENO PER TOPI CHE CAUSA EMORRAGIE INTERNE.

DOPO QUESTA SPIEGAZIONE SULLE DROGHE, GLI ESPERTI HANNO INIZIATO A MOSTRARCI COME PRATICARE IL MASSAGGIO CARDIACO: BISOGNA POSIZIONARE UNA MANO SULLO STERNO DELLA PERSONA INFORTUNATA E L'ALTRA MANO SOPRA LA PRECEDENTE, CON LE DITA INCROCIATE. DOPO ESSERSI MESSI IN GINOCCHIO, BISOGNA ESEGUIRE TRENTA COMPRESSIONI CON I GOMITI DISTESI E RIGIDI. SE SI VUOLE, DOPO LE TRENTA COMPRESSIONI, SI POSSONO PRATICARE DUE RESPIRAZIONI: BISOGNA METTERE UNA MANO SULLA FRONTE DELLA PERSONA BISOGNOSA DI AIUTO E DUE DITA DELL'ALTRA MANO SOTTO IL MENTO; MOLTO DELICATAMENTE, SI DEVE SPINGERE IL MENTO VERSO L'ALTO, TAPPARE IL NASO AL PAZIENTE E SOFFIARE, CONTROLLANDO DI COPRIRE DEL TUTTO LA BOCCA DELLA PERSONA DA SOCCORRERE, IN MODO CHE L'ARIA NON ESCA.

CI HANNO INOLTRE INSEGNATO "LA POSIZIONE DI SICUREZZA", DA FAR ASSUMERE ALLA PERSONA INFORTUNATA, PER LIBERARE LE VIE AEREE.

NON E' STATA SOLO TEORIA, ABBIAMO INFATTI SPERIMENTATO LE MANOVRE DI SICUREZZA SU DEI MANICHINI E SUI NOSTRI COMPAGNI.

E' STATA UN'ESPERIENZA INTERESSANTE E DIVERTENTE ALLO STESSO TEMPO E MI HA FATTO RIFLETTERE SUL FATTO CHE TRE SEMPLICI MANOVRE, SE BEN ESEGUITE, POSSONO SALVARE UNA VITA.

Giorgio Delprato, 2<sup>^</sup>C

STROPPA GIULIA CLASSE 2B

SCRIVI UN TESTO SULL'INTERVENTO DELLA CROCE  
BIANCA A SCUOLA

Oggi a scuola sono  
venuti dei volontari  
della Croce Bianca  
per insegnarci il primo  
soccorso.

Quando li ho visti  
entrare un brivido  
mi ha percorso la  
schiena, ma quando  
si sono presentati  
mi sono sentita a  
mio agio.

Ci hanno parlato di  
diverse droghe e degli  
effetti devastanti che una  
persona può avere se  
le assume.

Mentre ci raccontavano  
queste cose ho provato  
paura e spavento  
nell'immaginare di  
incontrare in futuro  
una persona drogata.  
Successivamente siamo  
andati in palestra  
dove, con dei  
manichini, ci hanno

piegato cosa fare quando  
una persona vicino a  
noi non si sente bene.

La pratica mi è piaciuta  
di più perché mentre  
cercavo di ranimare  
il manichino mi  
sono immersa  
nella situazione  
e ho immaginato  
di dover salvare  
una persona vera.

In quel momento  
il mio cuore  
ha iniziato a  
battere più velocemente  
perché mi sentivo  
responsabile della  
vita di quella  
persona.

Mi sono divertita  
molto e spero  
che gli insegnamenti  
appresi oggi  
possano servire  
a salvare la  
vita di qualche  
bisogno.

SABATO 15 OTTOBRE 2016

## INTERVENTO CROCE BIANCA

Sabato 15 ottobre 2016, nelle  
mie scuole alcuni volontari  
della Croce Bianca sono venuti  
per spiegare a tutte le classi  
recando alcune cose essenziali  
per ~~la~~ salvare la vita alle  
persone che ci stanno attorno.

Come prima cosa, ci hanno  
chiarito e illustrato gli effetti  
delle droghe di oggi come  
l'ecstasy, la cannabis e  
l'eroina.

Ci hanno inoltre spiegato che,  
~~gli~~ spacciatori e i produttori  
di droghe sintetiche, per guadagnare  
più soldi usando meno droga,  
allungano le "pasticche" con  
colce o veleno per topi che  
causa<sup>no</sup> forti emorragie interne.

Dopo questa spiegazione  
sulle droghe, ~~gli esperti~~ <sup>gli esperti</sup> hanno  
inviato a mostrarci come fare  
il massaggio cardiaco: bisogna  
posizionare <sup>una</sup> la mano sullo sternum,  
e l'altra sopra con le dita  
incrociate, dopo essersi messi



in ginocchio bisogna eseguire

tre compressioni con i  
gomiti distesi e rigidi, se  
si vuole, dopo le tre  
compressioni, si possono fare  
due respirazioni: mettendo <sup>la mano</sup> una  
mano sulla fronte e due dita  
dell' altro / sotto il mento, e,  
molto delicatamente, spingere  
il mento verso l'alto, tenere il  
naso al paziente e soffiare,  
controllando di coprire del tutto  
la bocca della persona da  
soccorrere, in modo che l'aria  
non esca.

Ci siamo inoltre inseguito  
"la posizione di sicurezza"  
da far assumere alla persona  
da soccorrere per liberare  
le vie aeree.

Non è stato solo teoria, ma  
obiettivamente <sup>imfatti</sup> sperimentato le  
manovre di sicurezza su  
dei manichini e sui nostri  
compagni.

È stato interessante e divertente un'esperienza  
allo stesso tempo e mi ha fatto  
riflettere sul fatto che tre  
semplici manovre, se ben  
eseguite, possono salvare una  
vita.

Giorgio  
deprato